



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 25/02/2021

ad oggetto: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A.
AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO
DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.

Oggi venticinque febbraio duemilaventuno, dalle ore 19:05 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) VALIANTE ENNIO	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) CATERINA BACCEGA	4) SI
5) CHIARA VALLESE	5) SI
6) LUCAS PAVANETTO	6) SI
7) GINO CAMPANER	7) NO
8) STEFANO BACCHIN	8) SI
9) ANITA DA VILLA	9) SI
10) FABIO VISENTIN	10) SI
11) VENERINO SANTIN	11) SI
12) DANIELA DONADELLO	12) SI
13) DAMIANO MENGO	13) SI
14) ILENIA BUSCATO	14) SI
15) NICOLA MANENTE	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) CHRISTOFER DE ZOTTI	17) SI

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.

Partecipa GIOVANNI BLARASIN - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: La parola all'assessore Scaroni.

ASSESSORE SCARONI: Grazie Presidente. Questo è il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA. Coerentemente con le politiche promosse dalle organizzazioni della sanità attraverso le classificazioni internazionali del funzionamento della disabilità 2001, convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità del 13.12.2006 ratificata dall'Italia con legge 8.03.2009 con principi dell'universal design con le normative nazionali e normative del regione Veneto in materia di accessibilità nel caso specifico, la delibera di giunta regionale Veneto 841/2009 disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche si rende sempre più necessario porre l'attenzione sulle persone sulla loro funzionalità in relazione all'ambiente fisico in cui queste si trovano. Il notevole aumento della popolazione inoltre induce a riflessioni concrete sull'approccio metodologico da parte delle istituzioni, imprese del mondo economico al fine di dare risposte efficienti al sempre più urgente problema dell'invecchiamento della società. Investire con coerenza sulla qualità della vita delle persone per la loro autonomia in particolar modo sulla qualità della vita degli individui che rientrano nella cosiddetta utenza debole ovviamente per utenza debole non parliamo solo di portatori di handicap, ma anche di bambini, anziani e ovviamente le persone con disabilità significa ad operare scelte mirate, attente, dettate da un approccio che prenda in considerazione i molteplici aspetti che influenzano le dinamiche di vita di ciascun individuo. La qualità di vita dei cittadini nel contesto urbano si misura infatti analizzando diversi indicatori, uno dei quali è la mobilità pedonale. Le amministrazioni pubbliche hanno il compito, dunque, di garantire la piena fruibilità in autonomia, confort e sicurezza da parte di tutti i percorsi urbani, degli edifici e dei servizi annessi. Le barriere architettoniche definite dalla normativa vigente, come tutte quegli elementi che limitano la percezione e la riconoscibilità all'orientamento, la comunicazione, l'utilizzo di oggetti, l'accessibilità degli ambienti in modo sicuro e autonomo da parte dell'utenza, qualunque sia la condizione fisica o mentale della stessa sono ancora oggi presenti nella nostra città. Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche è introdotto per la prima volta in Italia con legge 41/86 successivamente richiamato disposto dalla legge 4/104 del 92, è lo strumento che gli enti pubblici hanno disposizione per monitorare, progettare e pianificare gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e dunque al raggiungimento della fruibilità in condizione di confort e sicurezza di un percorso urbano per gli edifici e per gli spazi pubblici per tutti i cittadini. La legge 41/86 stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, gli obiettivi del piano per l'eliminazione delle barriere sono quelli di garantire questa accessibilità, il poter accedere a edifici pubblici, spazi urbani e quindi il raggiungere questi spazi con maggiore mobilità. Il presente piano, adottato con deliberazione di giunta comunale n. 260 del 27 ottobre 2020 è stato anticipato da forme partecipative in presenza e attraverso presentazione via social, al fine di raccogliere proposte e suggerimenti in merito alla predisposizione del piano stesso, dalle quali non sono arrivate osservazioni, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: grazie assessore, la parola al consigliere De Zotti.

CONSIGLIERE DE ZOTTI: Allora per annunciare il voto favorevole alla delibera che ovviamente è un gesto di civiltà e maturità del comune di Jesolo. Segno con una punta di orgoglio che noi nel 2016 abbiamo fatto un'osservazione che poi abbiamo scoperto essere stata accolta in sede di regione Veneto, articolo che inseriva l'articolo 3 comma 6 bis appunto con il valore dell'inclusività, ovvero con l'obiettivo della città di mettere in atto tutte quelle pratiche per abbattimento delle barriere architettoniche. Quindi ci fa piacere aver

contribuito in minimissima parte ad aumentare la sensibilità su questo tema. Faccio una domanda che avevo già posto in commissione, siccome sono andato un po' a vedermi tutte le tabelle allegate, la relazione tecnica e poi tutte quelle singole schede che hanno analizzato gli edifici pubblici e gli spazi pubblici, come marciapiedi, attraversamenti pedonali, semafori e sono stati specificati gli interventi anche con il quantificatore economico presunto, alla fine se non erro abbiamo un piano decennale di circa €3.000.000 di interventi stimati. Ovviamente ho visto anche che c'è tutta la programmazione anno per anno, quindi sia per le vie che per gli edifici da trattare, chiedo inoltre se la parte economica di sostentamento e di reperimento per far fronte a questo tipo di spesa è già stata affrontata dall'amministrazione e se dopo in riparazione e dopo l'approvazione del PEBA ci sarà anche la parte economica e quindi prevedere già a partire da quest'anno, perché mi pare che comunque ci siano alcuni interventi a partire dal 2021, se si riesce a far fronte a questi interventi concretamente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Grazie consigliere De Zotti, risponde l'assessore Scaroni.

ASSESSORE SCARONI: Grazie consigliere De Zotti, Sì sicuramente verrà ovviamente accantonata una percentuale per gli oneri di costruzione e tutto in base alle priorità che daremo. Le linee guida verranno condonate delle cifre proprio per la realizzazione di queste parti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Grazie assessore. Consigliere De Zotti, il secondo intervento prego.

CONSIGLIERE DE ZOTTI: La domanda era un poco più specifica assessore, intendevo dire, siccome sono circa €300.000 l'anno, ritenete ci siano le risorse per rispettare in maniera totale le previsioni e quindi nel 2021 dobbiamo spendere €300.000? Abbiamo le risorse per farlo? O vediamo un po' come vanno gli oneri, gli incassi e poi decidiamo? Questa è la domanda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Grazie consigliere, assessore prego.

ASSESSORE SCARONI: Sì confermo, ringrazio anche il consigliere De Zotti per lo spunto e l'approfondimento, confermo le cifre sì. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto "PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 15 (quindici - Valiante Ennio, Gino Pasian, Caterina Baccega, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 1 (Gino Campaner) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 15 (quindici - Valiante Ennio, Gino Pasian, Caterina Baccega, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- astenuti: nessuno ;
- favorevoli: sindaco e n. 15 (quindici - Valiante Ennio, Gino Pasian, Caterina Baccega, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;

- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2021/28 del 18/02/2021 ad oggetto: “PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 23 febbraio 2021, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2021/28 del 18/02/2021 ad oggetto: “PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore sicurezza e gestione del territorio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
GIOVANNI BLARASIN

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2021/28 DEL 18/02/2021

ASSEGNATA AL SERVIZIO URBANISTICA E CARTOGRAFICO

OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSI' COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N. 841 DEL 31.03.2009: APPROVAZIONE.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che:

- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);
- il successivo comma 21 dello stesso articolo 32 prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate), all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi - comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte od impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la Legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 (Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche) delega alla Giunta regionale il compito di dettare disposizioni per la redazione e revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) autorizzando la stessa ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani suddetti;
- la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come condizione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;
- la D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009 approva le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)";
- il PEBA ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e

parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

DATO ATTO che questa Amministrazione ha ritenuto di mettere in atto tutte le attività propedeutiche alla predisposizione, adozione e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), come strumento per una pianificazione e una programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

VISTO:

- la deliberazione n. 913 del 28 giugno 2019 con al quale la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione e la revisione dei PEBA da parte dei Comuni del Veneto;
- la domanda per l'assegnazione del contributo regionale di cui alla nota prot. 52317 del 17/07/2019;
- il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 115 del 29 agosto 2019 pubblicato nel BUR n. 119 del 18/10/2019, con il quale sono state approvate le graduatorie dei comuni ammessi a finanziamento e il comune di Jesolo risulta assegnatario di un contributo di progettazione relativo all'incarico per la redazione del piano pari al 50% della spesa sostenuta;
- la D.G.R. del Veneto n. 994 del 21 luglio 2020 con la quale è stato prorogato il termine per presentazione della domanda di erogazione del contributo al 30 settembre 2021;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 104 del 27/01/2020 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), all'arch. Stefano Maurizio iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia con il n. 1692.

PRESO ATTO che:

- in data 30 luglio 2020 è stato reso noto a tutta la cittadinanza tramite il sito istituzionale nonché alle Associazioni e le organizzazioni rappresentative delle varie attività presenti nel territorio, l'invito a partecipare alla presentazione del PEBA e distribuito un questionario per la consultazione, al fine di raccogliere proposte in merito alla predisposizione del piano, così come previsto al punto 3.1 della D.G.R. del Veneto n. 841/2009;
- in data 07 agosto 2020 il tecnico incaricato arch. Maurizio Stefano ha presentato il PEBA precisando che, seguito dall'emergenza epidemiologica da covid-19, suddetta presentazione è avvenuta attendendosi ai protocolli previsti e trasmessa in diretta sul canale youtube della città di Jesolo e sulla pagina ufficiale facebook.

VISTO il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, a firma dell'arch. Stefano Maurizio, acquisito al protocollo del Comune in data 07/08/2020 con prot. n. 49672 e integrato in data 15/09/2020 prot. 57473, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale	Prot. 57473 del 15/09/2020
- Tavola inquadramento generale	Prot. 57473 del 15/09/2020
- n. 30 fascicoli relativi agli edifici	Prot. 49672 del 07/08/2020
- n. 93 fascicoli relativi alle aree urbane	Prot. 49672 del 07/08/2020

VISTO che la relazione illustra le seguenti fasi operative del piano:

- Progettazione del programma informatico;
- Indagine conoscitiva della realtà territoriale;
- Partecipazione;
- Analisi degli edifici e dei percorsi;
- Proposte specifiche, in loco, atte all'eliminazione delle barriere e al miglioramento del comfort ambientale, con stima dei costi;
- Individuazione delle priorità di intervento;
- Elaborazione dei dati in formato grafico-descrittivo;
- Stralci ipotizzati;
- Formazione dei tecnici.

DATO ATTO che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 260 del 27/10/2020 si è proceduto con l'adozione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- con deliberazione di giunta comunale n. 311 del 15/12/2020 è stato rettificato un mero errore materiale contenuto nella delibera di adozione di giunta comunale n. 260/2020 e, che tale rettifica non va ad inficiare l'adozione del piano;
- il piano una volta adottato è stato depositato dal giorno 31/10/2020 a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni ossia entro il 30/12/2020;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso prot. 69053 del 30/10/2020, pubblicato nell'albo pretorio dell'ente;
- in data 31/12/2020 è stata redatta relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso prot. 69053/2020;
- entro i termini non sono arrivate osservazioni alla documentazione adottata;
- si è ottemperato a quanto previsto dal D.Lgs 14/3/2014 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.R.G. n. 841 del 31 marzo 2009 che dispone che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione.

DATO ATTO che:

- nell'allegata relazione generale del PEBA vengono riportati i quadri generali di stima per l'attuazione degli interventi sugli spazi urbani e sugli edifici;
- la programmazione di tale spesa potrà essere inserita in dieci o più annualità, a seconda della disponibilità di bilancio e delle priorità individuate, così come previsto nella Relazione.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, secondo gli elaborati redatti dall'arch. Stefano Maurizio, acquisiti al protocollo del Comune in data 07/08/2020 con prot. n. 49672 e integrati in data 15/09/2020 prot. 57473, redatto secondo l'allegato A della D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009.

VISTI:

- l'art. 32, commi 20 e 21, della Legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);
- l'art. 24, comma 9, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8, del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;
- la Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 (Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);
- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 (Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche).

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, che verrà determinato su base annuale così come previsto dall'art. 9 della L.R. 12 luglio 2007, n. 16.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGR n. 841 del 31 marzo 2009, il PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Jesolo, redatto

dall'arch. Stefano Maurizio iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia con il n. 1692, acquisito al protocollo del Comune in data 07/08/2020 con prot. n. 49672 e integrato in data 15/09/2020 prot. 57473, e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale	Prot. 57473 del 15/09/2020
- Tavola inquadramento generale	Prot. 57473 del 15/09/2020
- n. 30 fascicoli relativi agli edifici	Prot. 49672 del 07/08/2020
- n. 93 fascicoli relativi alle aree urbane	Prot. 49672 del 07/08/2020

2. di dare atto che l'approvazione del PEBA da parte del consiglio comunale costituirà il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e sulla base delle priorità individuate nel PEBA stesso;
3. di dare atto che il piano approvato ha validità di 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione;
4. di dare atto che, il PEBA approvato dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31 giugno 2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;
5. di dare atto che, l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico in corso di redazione, dovrà adeguarsi alle indicazioni del PEBA;
6. di trasmettere copia integrale del PEBA approvato alla Regione – Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione e di depositarla presso la sede dell'Ente per la libera consultazione;
7. dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal dirigente del settore Sicurezza e gestione del territorio.

L'ASSESSORE
Giovanni Scaroni

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.